

Inserimento di nuovi fertilizzanti

I. Inserimento di nuovi fertilizzanti

1.1 Concimi CE

Per l'inserimento di un nuovo tipo di concime da aggiungere all'allegato I del Regolamento (CE) 2003/2003 consultare la *Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea* C 250 del 8.10.2005 e il sito internet:
http://ec.europa/enterprise/chemicals/legislation/fertilizers/index_en.htm.

1.2 Fertilizzanti di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, 6 del presente decreto

L'inserimento di un nuovo tipo di fertilizzante negli allegati 1, 2, 3, 4, 5, e 6 nonché le modifiche degli allegati 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13 e 14 del presente decreto, è subordinato alla presentazione di istanza al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, da parte del fabbricante.

Il fascicolo deve essere redatto secondo il modello fac - simile di istanza di cui al punto 1.2.1.

FASCICOLO TECNICO

Prodotto

| |
|--|
| |
| |

Produttore

| |
|--|
| |
| |

Indirizzo, telefono, telex e fax

| |
|--|
| |
| |
| |

Eventuale nome del responsabile tecnico con il quale si possono mantenere i contatti

| |
|--|
| |
| |

1. NOTIZIE SUL PROCESSO PRODUTTIVO (Riservate)

1.1. Quantità approssimativamente prodotte nell'anno

| |
|--|
| |
| |

1.2. Materie prime

(eventuali variazioni significative che dovessero intervenire in futuro dovranno essere comunicate all'Ispezzato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari).

| <i>Natura*</i> | <i>Nome</i> | <i>Percentuale</i> | <i>Origine geografica Estrazione produzione</i> |
|----------------|-------------|--------------------|---|
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

* La natura delle materie prime può essere: sostanze fertilizzanti di base, diluenti, solventi, coadiuvanti, leganti, complessanti, tensioattivi, conservanti, emulsionanti, antiavaporanti, antischiuma, coloranti, ecc. L'acqua, materia prima, è considerata un diluente o/o un solvente.

Massa volumetrica (20 °C) Soluzione/Sospensione kg/dm³

□□ . □□□□

Solubilità in acqua g/l 20 °C

□□□□□□

pH

□□ . □□□

Sostanza secca % sul t.q.

□□□□ . □□□□

Sostanze minerali % sul t.q.

□□□□ . □□□□

Sostanza organica % sul t.q.

□□□□ . □□□□

Nome degli isomeri e % di loro presenza

| |
|--|
| |
| |

2.3. Elementi fertilizzanti in percentuale sul prodotto tal quale

Azoto totale

□□□□ . □□□□

Azoto ammoniacale

□□□□ . □□□□

Azoto nitrico

□□□□ . □□□□

Azoto di origine biologica

□□□□ . □□□□

Azoto ureico

□□□□ . □□□□

Azoto cianamidico

□□□□ . □□□□

P₂O₅ totale

□□□□ . □□□□

P₂O₅ solubile in acqua e citrato

□□□□ . □□□□

P₂O₅ solubile in citrato

□□□□ . □□□□

P₂O₅ solubile in acido formico

□□□□ . □□□□

K₂O totale

□□□□ . □□□□

K₂O solubile in acqua

□□□□ . □□□□

MgO totale

□□□□ . □□□□

MgO solubile in acqua

□□□□ . □□□□

CaO totale

□□□ . □□□

CaO da carbonati

□□□ . □□□

Zolfo totale (SO₂)

□□□ . □□□

Solfati totali (SO₄)

□□□ . □□□

Solfati solubili (SO₄)

□□□ . □□□

Zolfo elementare

□□□ . □□□

Na₂O totale

□□□ . □□□

Na₂O solubile in acqua

□□□ . □□□

Cloruri (Cl)

□□□ . □□□

Carbonati (CO₂)

□□□ . □□□

Boro totale (B)

□□□ . □□□

Boro solubile in acqua (B)

□□□ . □□□

Cobalto totale (Co)

□□□ . □□□

Cobalto solubile in acqua (Co)

□□□ . □□□

Ferro totale (Fe)

□□□ . □□□

Ferro solubile in acqua

□□□ . □□□

Manganese totale (Mn)

□□□ . □□□

Manganese solubile in acqua (Mn)

□□□ . □□□

Molibdeno totale (Mo)

□□□ . □□□

Molibdeno solubile in acqua (Mo)

□□□ . □□□

Rame totale (Cu)

□□□ . □□□

Rame solubile in acqua (Cu)

□□□ . □□□

Zinco totale (Zn)

□□□ . □□□

Zinco assimilabile DTPA (Zn)

□□□ . □□□

Carbonio organico di origine biologica (C)

□□□ . □□□

Carbonio organico di sintesi (C)

□□□ . □□□

Carbonio unificato (C)

□□□ % del totale

Le forme degli elementi chimici sono espresse in N, P₂O₅, K₂O, MgO, CaO, SO₃, Na₂O, B, Co, Cu, Fe, Mn, Mo, Zn; le percentuali in g per 100 g di prodotto tal quale.

Per P₂O₅ e K₂O è consentito indicare anche il contenuto espresso come P e K; per alcuni prodotti (ammendanti, composti, torba) è necessario indicare le percentuali in g per 100 g di sostanza secca.

2.4. Altri elementi in percentuale sul prodotto tal quale

Cadmio totale (Cd)

□ , □ □ □ □ □ □

Cadmio assimilabile DTPA (Cd)

□ . □ □ □ □ □ □

Piombo totale (Pb)

□ . □ □ □ □ □ □

Piombo assimilabile DTPA (Pb)

□ , □ □ □ □ □ □

Nichel totale (Ni)

□ . □ □ □ □ □ □

Nichel assimilabile DTPA (Ni)

□ . □ □ □ □ □ □

Tallio totale (Tl)

□ . □ □ □ □ □ □

Arsenico totale (As)

□ , □ □ □ □ □ □

.....
□ □ □ □ □ □ □ □

Mercurio totale (Hg)

□ . □ □ □ □ □ □

Selenio totale (Se)

□ . □ □ □ □ □ □

Cromo totale (Cr)

□ . □ □ □ □ □ □

Cromo solubile in DTPA (Cr)

□ , □ □ □ □ □ □

.....
□ □ □ □ □ □ □ □

Elencare le sostanze organiche corredate delle caratteristiche di biodegradabilità e delle impurezze eventualmente presenti. Le forme degli elementi chimici sono espresse in As, Cd, Cr, Ni, Hg, Pb, Se e Tl; le percentuali in g per 100 g di prodotto tal quale.

2.5. Prodotti che contengono agenti chelanti

2.5.1. Agente chelante

Indicare il nome comune, quello della nomenclatura IUPAC e quello commerciale, la formula bruta e quella di struttura.

Indicare lo stato fisico a 20°C e 101,3 KPa, la tensione superficiale a 20°C (N/m), la liposolubilità a 20°C in g · L⁻¹ a pH 7, precisando l'agente di neutralizzazione.

2.5.2. Proprietà chimico-fisiche dei complessi.

Fornire un'idea della stabilità dei complessi.

| Elemento chimico * | pH 5 | pH 6 | pH 7 | pH 8 | pH 9 |
|--------------------|------|------|------|------|------|
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

* Indicare lo stato di ossidazione dell'elemento e fornire il valore del pK_c o della costante di chelazione al pH considerato nelle colonne corrispondenti.

Indicare il pH di ossidazione del formulato e della soluzione pronta per l'uso.

Allegare la curva della percentuale degli elementi chelati in funzione del pH della soluzione che viene impiegata.

2.6. Metodologie analitiche e tolleranze

Specificare i riferimenti dei metodi usati per l'analisi del prodotto: metodi CEE, ISO, CEN, AOAC, metodo nazionale, ecc. I metodi CEE debbono essere utilizzati preferenzialmente salvo se non appropriati.

Per completare queste informazioni si devono allegare certificati con i risultati delle diverse analisi del prodotto effettuate da un laboratorio riconosciuto. Se sono state effettuate analisi seguendo un metodo non standardizzato ("metodo interno") fornire una descrizione completa in allegato, comprendente il metodo di preparazione dei campioni. L'uso di questi metodi standardizzati deve essere debitamente giustificato.

Si consiglia di allegare sempre copia delle pubblicazioni relative ai metodi analitici impiegati, per più pronto riscontro, anche se pubblicate su riviste o volumi di larga diffusione.

Si consiglia infine di proporre una tolleranza sui titoli relativi agli elementi presenti nei prodotti, che dovrà tener conto dell'incertezza di misura del metodo analitico, oltre che della tipologia del processo produttivo.

3.2. Scheda di sicurezza ai sensi del Reg CE 1907/2006 del 18/12/06
(Gazzetta Ufficiale CE n. L 396 del 30 dicembre 2006)

3.3. Dati tossicologici

| <i>Tossicità</i> | <i>Specie</i> | <i>Tipo/ceppo</i> | <i>Veicolo</i> | <i>Metodo</i> | <i>Risultato</i> |
|---------------------------|---------------|-------------------|----------------|---------------|------------------|
| Orale | | | | | |
| Cutanca | | | | | |
| Inalazione | | | | | |
| Pelle (irritazione) | | | | | |
| Pelle (sensibilizzazione) | | | | | |
| Occhi | | | | | |
| Pesci | | | | | |
| Pesci | | | | | |
| Dafnie | | | | | |
| Uccelli | | | | | |
| | | | | | |

Indicare inoltre le sostanze e gli agenti chimici o biologici indesiderabili che, per quanto si sappia, hanno o possono avere effetti negativi sulla salute umana o animale.

3.4. Misure di sicurezza

| | |
|---|--|
| Stoccaggio | |
| Trasporto | |
| Incendio | |
| Misure di pronto soccorso | |
| Misure in caso di fuoriuscita accidentale | |
| Eventuali antidoti | |

Le informazioni di cui sopra non sono obbligatorie per tutti i fertilizzanti ma solo per i prodotti che rientrano nella normativa prevista dal Reg. CE 1907/2006 del 18 dicembre 2006 (REACH). Le schede dei dati di sicurezza sono redatte ai sensi degli allegati al Regolamento stesso.

La Commissione Tecnico-Consultiva per i Fertilizzanti, di cui all'art. 9 del presente decreto, valuterà le informazioni fornite riservandosi di chiedere eventualmente ulteriori indicazioni.

4. ASPETTI AMBIENTALI

4.1. Informazioni generali

4.1.1. Comportamento nel suolo del prodotto tal quale e di trasformazione

| <i>Proprietà</i> | <i>Metodo</i> | <i>Risultato</i> |
|---|---------------|------------------|
| Mobilità | | |
| Persistenza (biodegradabilità, fotodegradabilità, ecc.) | | |
| | | |
| | | |

4.1.2 Comportamento nel suolo*

| <i>Interazione con</i> | <i>Prevedibile stabilità dei legami</i> | <i>Solubilità prodotti della interazione</i> |
|---|---|--|
| Fillosilicati - <i>espandibili</i> - <i>non espandibili</i> | | |
| Silicati amorfi | | |
| Sostanza organica umificata | | |
| Sostanza organica non umificata | | |
| Basi di scambio | | |
| Metalli pesanti | | |

4.1.3. Informazioni di biochimica del suolo*

| <i>Parametro</i> | <i>Stimolazione o effetto negativo</i> | <i>A breve o lungo termine</i> |
|------------------------------------|--|--------------------------------|
| Biomassa microbica | | |
| Attività enzimatiche endocellulari | | |
| Attività enzimatiche esocellulari | | |
| Processi di umificazione | | |

4.2. Effetti sulle proprietà fisiche

| <i>Proprietà</i> | <i>Azione positiva o negativa</i> | <i>A breve o lungo termine</i> |
|------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| Aggregazione | | |
| Capacità per l'acqua | | |
| Porosità non capillare | | |
| | | |

4.3. Possibili effetti sui principali processi di degradazione ambientale*

| <i>Alterazione</i> | <i>Azione positiva o negativa</i> | <i>A breve o lungo termine</i> |
|------------------------------------|-----------------------------------|--------------------------------|
| Erosione | | |
| Scorrimento superficiale | | |
| Sommersione del suolo | | |
| Acidificazione | | |
| Compattamento della superficie | | |
| Formazione di croste superficiali | | |
| Formazione di "pan" anche profondi | | |
| Perdita di sostanza organica | | |
| Salinizzazione | | |
| Sodicizzazione | | |
| Accumulo di sostanze tossiche | | |
| Desertificazione | | |
| Alterazione di cicli biogeochimici | | |
| Perdite per volatilizzazione | | |
| Perdite per lisciviazione | | |
| | | |
| | | |

* Le informazioni riportate nei punti 4.1.2, 4.1.3 e 4.3 non sono richieste in gran parte dei casi. Si consiglia però di fornirle qualora esse o anche solo alcune di esse possano mettere in luce l'efficacia del fertilizzante o qualche particolare cautela da adottare nel suo impiego. Le tabelle intendono fornire una traccia di descrizione secondo moderni criteri scientifici. Qualora non prodotte tali informazioni potranno essere richieste dalla Commissione Tecnica-Consulativa per i Fertilizzanti, di cui all'art. 9 del presente decreto.

4.4. Norme di buona pratica agricola

Spiegare dettagliatamente tutte le possibili azioni da condurre al fine di azzerare o comunque ridurre le conseguenze di cui ai punti 4.2 e 4.3.

5. ASPETTI AGRONOMICI

5.1. Effetti principali e secondari

Descrivere l'effetto principale derivante dall'applicazione del prodotto nelle condizioni d'impiego previste, specificare la o le materie attive che provocano l'effetto citato. Spiegare in che modo gli elementi nutritivi del prodotto sono resi disponibili per la pianta. Gli effetti secondari, ove possibile, devono essere oggetto di identificazione, caratterizzazione e spiegazione.

E' vivamente consigliabile fornire una descrizione scientifica dell'azione del prodotto, che dimostri la possibilità di ottenere risultati positivi e riproducibili nelle condizioni d'impiego previste.

5.2. Modo d'impiego del prodotto

Fornire tutte le informazioni necessarie per una utilizzazione ottimale del prodotto, secondo la buona pratica agricola anche al fine di evitare possibili effetti di degrado ambientale.

Specificare se il prodotto deve essere somministrato al terreno o alla pianta (foglie, frutti, tronco, radici). Indicare le modalità di applicazione, ad esempio somministrazione generale o localizzata, per nebulizzazione, iniezione, goccia a goccia, polverizzazione, soluzione fluida, ecc. Precisare i periodi di applicazione o lo stadio di sviluppo delle piante (stadi fenologici) in cui l'applicazione è efficace.

5.3. Colture

Preferibilmente non indicare "adatto ad ogni coltura", ma scegliere le colture per le quali sia stata dimostrata l'efficacia del prodotto.

Indicare le dosi da somministrare per ottenere l'effetto principale su ogni coltura specifica. Indicare la quantità di prodotto finito pronto per la vendita e la o le quantità degli elementi nutritivi corrispondenti.

Qualora il prodotto vada applicato più volte sulla stessa coltura, indicare la dose di ogni somministrazione e il numero di somministrazioni necessarie. Indicare il volume del diluente necessario per i prodotti che devono essere diluiti prima dell'uso.

Tutti i consigli di concimazione sono ovviamente del tutto indicativi in quanto si deve tenere conto preliminarmente delle condizioni pedoclimatiche locali. Ciò implica ulteriori informazioni sull'impiego del prodotto come ad esempio i tipi di terreno ed il loro stato nutrizionale, le condizioni climatiche e di crescita. Indicare le situazioni in cui è proibito o non è raccomandabile l'uso del prodotto, miscele possibili o vietate, ecc.

5.4 Precauzioni e condizioni d'uso particolari

| | |
|---|--|
| Miscele possibili | |
| Miscele sconsigliate | |
| Condizioni climatiche da evitare | |
| Condizioni di suolo da evitare | |
| Condizioni colturali da evitare | |
| Da non impiegare sulle colture seguenti (indicare le motivazioni) | |

5.5. Efficacia

Fornire informazioni chiare (comprensibili) che dimostrino il rendimento del prodotto nelle condizioni d'uso descritte. Se necessario fornire i risultati delle prove volti a dimostrare l'effetto principale, i risultati dettagliati delle prove relative ai rapporti e/o alla qualità delle colture. Includere altresì le analisi pertinenti del suolo e della flora interessata per mostrare lo stato di nutrizione della coltura, il tipo di suolo e le informazioni agronomiche di base.

Nel caso in cui i risultati delle prove siano pubblicati, allegare una fotocopia della pubblicazione, se necessario tradotta in italiano.